



La figura del bibliotecario e la «piramide dei ricercatori»



Personale di ricerca

- circa 3.800 unità impiegate nell'attività di ricerca degli IRCCS e IZS al 31 giugno 2016
- reclutato con contratti
 - co.co.co
 - co.co.pro
 - tempo determinato
 - partite IVA
 - borse di studio

Il reclutamento è avvenuto nel tempo attraverso le forme più diverse senza un effettivo raccordo tra la tipologia prescelta e la prestazione del personale reclutato.



Novità normative

- Legge Madia (L. 124/2015) riforma degli **enti pubblici di ricerca** (art. 13): attuare la Carta europea dei ricercatori
 - Gli IRCCS e IZS non sono ricompresi fra gli enti di ricerca
- D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs 75/2017
 - art. 7 comma 5 bis:** si introduce anche per le pubbliche amministrazioni, dal 1 gennaio 2019, il divieto di cui al Jobs Act (d.lgs. 81/2015) di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro personali e continuative, le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente.

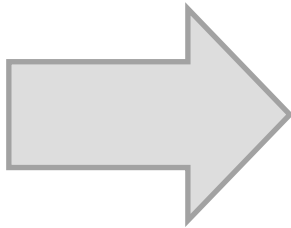


Principi della Carta Europea dei Ricercatori

- ricercatori quali professionisti
- ambienti di ricerca e di formazione alla ricerca stimolanti e dotati di adeguate attrezzature
- flessibilità necessaria allo svolgimento dell'attività di ricerca
- stabilità delle condizioni di lavoro
- salario e misure di previdenza sociale adeguate e giuste
- sviluppo professionale
- mobilità geografica, intersettoriale e tra pubblico e privato
- diritto di proprietà intellettuale



Avviata rilevazione delle diverse figure professionali coinvolte nell'ambito della ricerca sanitaria inizialmente tra gli allora 49 IRCCS (ora 51) e poi anche tra gli IZS e le Aziende sanitarie



Mappatura che ha identificato
circa 40 figure professionali di ricerca sanitaria
distinte in due differenti aree:

- area del **ricercatore**
- area del **personale addetto alla ricerca**

Nell'area del personale addetto alla ricerca individuato, tra gli altri, il Responsabile bibliotecario/documentalista – Collaboratore bibliotecario e Assistente bibliotecario



Le 44 figure professionali di ricerca sanitaria

Elenco delle Figure Professionali della Ricerca Sanitaria

1. Matematico / Statistico
2. Ingegnere clinico o biomedico
3. Data Manager / Study Coordinator
4. Coordinatore Segreteria Scientifica
5. Staff amministrativo/segreteria
6. Responsabile Amministrazione del Personale
7. Specialista acquisti / Responsabile Magazzino
8. Traduttore / Mediatore linguistico
9. Protocol Office & Ethical Committee Sci. Secretariat/Responsabile controllo qualità/Trial Start Up
10. Grant Officer
11. TT Officer (legal expert)
12. Responsabile cinematografia scientifica/ Fotografo clinico
13. Research Project Manager
14. Responsabile Bibliotecario/ documentalista - Collaboratore bibliotecario/ Assistente bibliotecario
15. Data Entry
16. Programmatore CED/ Informatico /Ingegnere Informatico
17. Esperto sistemi di integrazione e reporting
18. Analista CED
19. Controller / economista
20. Medico
21. Fisico
22. Biologo
23. Chimico
24. Farmacista
25. Biostatistico
26. Responsabile delle Bio-banche
27. Veterinario
28. Tecnologo alimentare
29. Clinical Monitor
30. Infermiere di Ricerca
31. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM)
32. Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico
33. Dietista
34. Ostetrica di ricerca
35. Logopedista
36. Psicologo
37. Assistente Sociale
38. Sociologo
39. Psicopedagogo / Mediatore Familiare / Educatore professionale area sociale
40. Tecnico di laboratorio riabilitativo/terapista occupazionale
41. Clinical Research Associate or Assistant/ Rater
42. Bio-informatico
43. Biotecnologo
44. Collaboratore Tecnico



Necessità di riconoscere



lo status del personale della ricerca del SSN

Necessità di introdurre anche nel SSN i principi della Carta Europea dei ricercatori riconosciuti con la Legge Madia (l. 124/2015) al personale operante negli enti pubblici di ricerca; necessità emersa già negli Stati Generali della Ricerca tenutisi il 27 e 28 aprile 2016 e che ha trovato compimento nella legge di Bilancio 2018, legge 27 dicembre 2017 n. 205, all'articolo 1, commi 422- 434



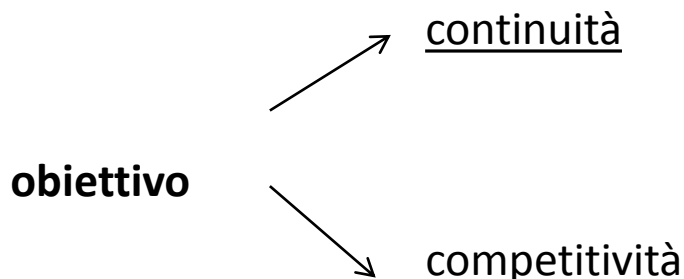
Quadro normativo

- **Legge Madia (L. 124/2015)** riforma degli **enti pubblici di ricerca** (art. 13): attuare la Carta europea dei ricercatori (Gli IRCCS e IZS non sono ricompresi fra gli enti di ricerca)
- **D.Lgs. 165/2001** come modificato dal D.lgs 75/2017: **art. 7 comma 5 bis**: si introduce anche per le pubbliche amministrazioni, dal 1 gennaio 2019, il divieto di cui al Jobs Act (d.lgs. 81/2015) di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro personali e continuative, le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente
- **Legge 232/2016**: art. 1 c. 410 per garantire la continuità dell'attività ricerca in deroga all'art. 7 c. 5 bis del D.lgs. 165/2001, gli IRCCS e IZS possono continuare ad avvalersi del personale di ricerca in servizio al 31 dicembre 2016 ➡ Nella circolare 3/2017 della Funzione pubblica si precisa che tale disposizione è rimasta in vigore ed è stata coordinata con il d.lgs. 75/2017 all'art. 22 c. 10.
- **D.Lgs. 75/2017** art. 20 precariato (stabilizzazione per coloro che erano in servizio con contr. a tempo determinato, reclutato con procedure concorsuali con tre anni di servizio negli ultimo 8 e possibilità di bandire concorsi riservati)
- **Legge 205/2017**: istituzione del ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca e di uno sviluppo professionale per il personale di ricerca



Legge n. 205/2017

Istituzione del **ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria** e di un **percorso di sviluppo professionale** per il personale della ricerca articolato in tre fasce retributive definite nella sezione apposita della ricerca nel CCNL del Comparto Sanità



- Continuità da non intendere come stabilizzazione, tenuto conto delle esigenze di flessibilità tipiche dell'attività di ricerca
- Competitività in quanto gli IRCCS e IZS agiscono in un contesto altamente competitivo e pertanto anche il percorso di carriera del ricercatore si inserisce in tale contesto
- Valorizzazione del lavoro di squadra, intervenendo a favore non solo dei ricercatori, ma anche del personale chiamato a svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo, l'area del personale addetto alla ricerca impiegato, ad esempio, in un grant office o in un technology transfer office o con la funzione di data manager o di bibliotecario.

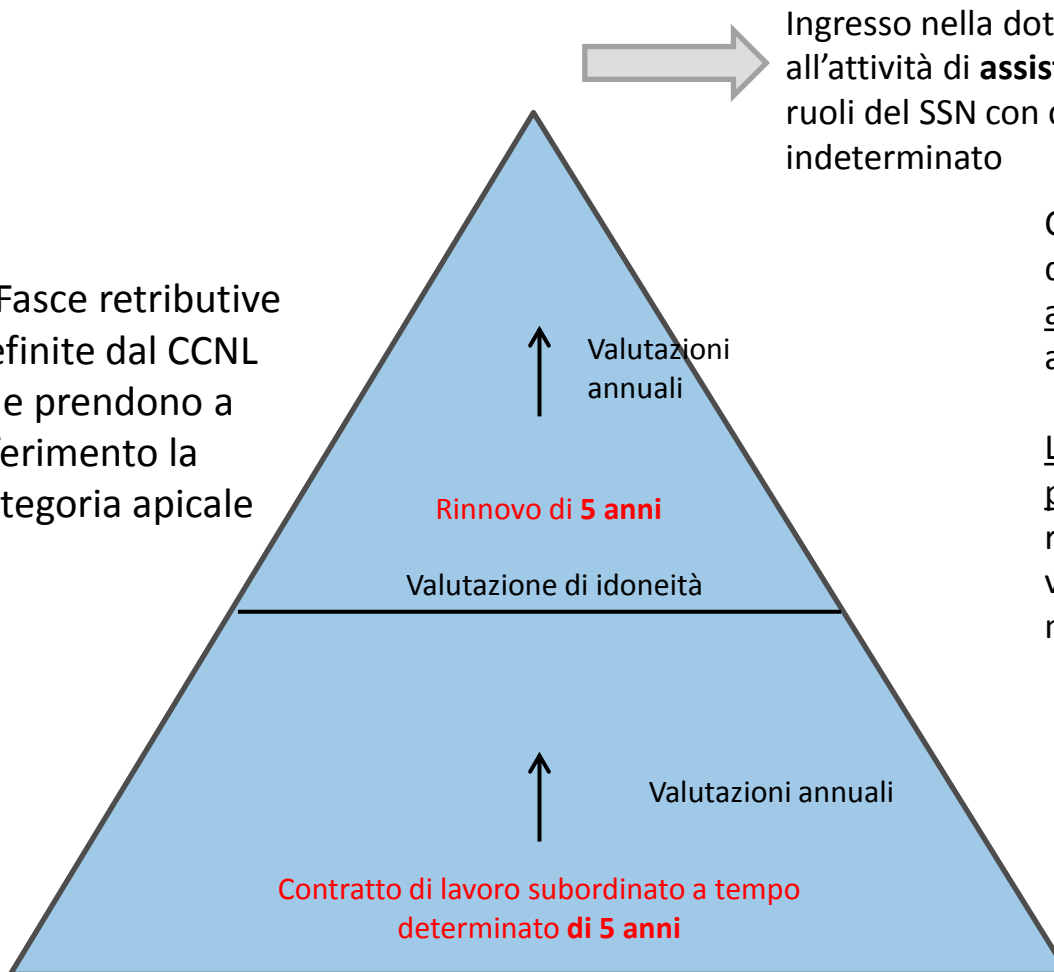
COME

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni previa valutazione annuale positiva, rinnovabili per ulteriori 5 anni previa valutazione d'idoneità positiva

le condizioni sono le seguenti:

- condizione soggettiva: se il ricercatore è stato valutato positivamente sulla base di modalità e criteri di produttività predefiniti dall'emanando decreto ministeriale di cui al comma 427 dell'art. 1 della legge 205/2017
- condizione oggettiva: se l'Istituto ha disponibilità finanziaria
- ❖ La valutazione positiva al termine del secondo quinquennio consente, previa verifica dei requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti, **immissione nei ruoli del SSN**

3 Fasce retributive definite dal CCNL che prendono a riferimento la categoria apicale



Ingresso nella dotazione organica dedicata all'attività di **assistenza** o di **ricerca** e nei ruoli del SSN con contratto a tempo indeterminato

Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di 5 anni preve valutazioni annuali positive, rinnovabile per ulteriori 5 anni, previa valutazione di idoneità positiva.

L'esito negativo della valutazione annuale per tre anni consecutivi determina la risoluzione del contratto. I criteri di valutazione annuale e di idoneità nell'emanando DM.

Prima applicazione della piramide ex comma 432 : immissione in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato **per il personale in servizio presso gli IRCCS e IZS al 31.12.2017 con rapporti di lavoro flessibile instaurati a seguito di procedura selettiva pubblica e con 3 anni negli ultimi 5 anni**

Accesso a seguito di specifica procedura concorsuale (dPCM) e immissione in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato



Ulteriori elementi della norma

- Possibilità di ammissione in sovrannumero ai corsi di specializzazione
- Possibilità di ingresso diretto per ricercatori vincitori bandi pubblici nazionali /europei
- Rientro dei cervelli (possibilità di utilizzare fino al 5% della dotazione finanziaria)
- Possibilità di prorogare i rapporti in essere con il personale in servizio al 31.12.2017 nelle more dell'attuazione della prima applicazione della norma e in deroga al divieto art. 7 c. 5 bis D.Lgs. 165/2001

Gli STEP per esecuzione Norma “piramide” del personale di ricerca sanitaria

- ❖ **Atto di indirizzo:** presentato il 10 gennaio 2018, il Comitato di Settore del Comparto Sanità ha approvato definitivamente in data 20 giugno 2018 l'atto di indirizzo per l'integrazione del CCNL con l'apposita sezione della ricerca
- ❖ **CCNL comparto sanità:** attualmente è all'esame dell'Aran, dovrà definire i due profili professionali denominati appunto “Ricercatore” e “Personale addetto alla ricerca sanitaria” con specifiche declaratorie
- ❖ **DM** concernente criteri e modalità delle valutazioni annuali e della valutazione di idoneità per l'eventuale rinnovo a conclusione dei primi cinque anni di servizio: avviati 2 gruppi di lavoro, uno per i criteri di valutazione dei ricercatori e un altro per i criteri di valutazione del personale addetto alla ricerca; per la definizione del DM è necessaria l'integrazione del CCNL con l'apposita sezione della ricerca
- ❖ **DPCM** concernente i requisiti, titoli e procedure concorsuali per le assunzioni è in via di definizione ma necessita del CCNL

L'apposita sezione della ricerca del CCNL comparto sanità, come previsto dall'Atto di indirizzo approvato, dovrà definire i due profili professionali denominati :

- **ricercatore**
- **personale addetto alla ricerca**

con apposite declaratorie che per il ricercatore si ipotizza possa essere una unica e per il personale addetto alla ricerca, vista la molteplicità della tipologia del personale, sono state **ipotizzate** sette macroaree:

1. Collaboratore ai progetti di ricerca/Collaboratore per la gestione dei finanziamenti/progetti di ricerca
2. Collaboratore per il trasferimento tecnologico
3. Collaboratore alla ricerca clinica
4. Collaboratore alle attività del CE
5. Collaboratore ai sistemi informativi o Innovation specialist o ICT specialist
6. Collaboratore per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica
7. Collaboratore Tecnico di ricerca

Il bibliotecario rientrerebbe nell'ipotizzata area del Collaboratore per le attività di documentazione, comunicazione e divulgazione scientifica, area in cui sono raggruppati coloro che forniscono supporto all'attività di ricerca, tra l'altro, nella

- Programmazione, gestione e promozione dei servizi librari, documentali, informativi;
- Valutazione dell'attività di ricerca, e della produttività scientifica, con strumenti bibliometrici;
- Retrieval e diffusione di strumenti bibliografici e documentali;



Trattamento economico

- ✓ differenziato a seconda dei profili
- ✓ Fasce retributive definite dalla contrattazione composte da retribuzione tabellare e dal valore delle fasce economiche che devono corrispondere a quelle del personale degli altri ruoli della categoria apicale del comparto

Rilevazione del personale destinatario della prima applicazione ex
art. 1, commi 432, legge 205/2017

Unità destinatarie della prima applicazione : Totale 2.310/1.719

❖ IRCCS 1.586/1.198

❖ IZS 724/521